

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA
“CASTRIOTA E CORROPOLI”

Via PAPA GIOVANNI XXIII, 4
71010 CHIEUTI (FG)

ISCRITTA NEL REGISTRO REGIONALE DELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA
 ISTITUITO PRESSO IL SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI CON DELIBERA DI G. R. N. 1946 DEL 21/10/2008

	ORIGINALE	DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
	COPIA	

N. 6 del Reg.	Concessione demaniale marittima per realizzazione impianto eolico off shore “Lesina” – TREVI ENERGY S.p.A.. Determinazioni.
Data 01/03/2017	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 01 del mese di Marzo, alle ore 15,30, nella solita sala delle adunanze consiliari presso la sede dell' A. S. P. suddetta, alla Via Papa Giovanni XXIII n. 4 in Chieuti,

risultano presenti all'appello nominale:

		Presente	Assente
<i>Dott. Tommaso Pasqua</i>	Presidente	SI	
<i>Sig. Giacomo Occhionero</i>	consigliere	SI	
<i>Sig. Giovanni Licursi</i>	consigliere	SI	
<i>Dott. Michele Giannubilo</i>	consigliere		si
<i>Dott. Antonio Magnocavallo</i>	consigliere	Si	

- Assegnati n. 5 (Art.18, comma 1 L.R. n. 15/2004 – art. 9, comma 2 dello Statuto) presenti n. 4 assenti n. 1;
- Fra gli assenti sono giustificati (art. 23, comma 7 Regolamento Regionale n. 1/2008) i signori consiglieri: Giannubilo Michele
- Risulta, pertanto, valida la seduta (art. 18, comma 7 L.R. n. 15/2004 – Art. 12, comma 1 dello Statuto);
- Assume la presidenza il dr. Tommaso Pasqua ai sensi dell'art. 19 L.R. n. 15/2004 e dell'art. 7 dello Statuto.
- Assume le funzioni di verbalizzante il D.G. dr. Michele Fabio Ferro dell' A.S.P. (art. 9, comma 2 dello Statuto).

Relaziona il Presidente rifacendosi agli atti presentati dalla s.p.a. Trevi Energy;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO CHE:

- la TREVI ENERGY S.p.A., con l'istanza protocollata il 21.11.2017, ha chiesto alla Capitaneria di Porto di Manfredonia la concessione demaniale marittima per la realizzazione di un impianto eolico *off shore* in cui si prevede l'installazione di 60 turbine con potenza nominale di 3,3 MW per complessivi 198 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, avente le seguenti caratteristiche

Localizzazione: acque territoriali del nord della Puglia - largo della costa dei Comuni di Chieuti, Serracapriola e Lesina – località “Nord Gargano”;

Durata della concessione: 25 (venticinque) anni;

Scopo della concessione: realizzazione di un impianto eolico *off shore* in cui si prevede l'installazione di 60 turbine, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso;

Superficie:

Specchio acqueo: mq 40.494.928;

Elettrodotta marino: mq 1.510;

Area demaniale terrestre: mq 335.

coordinate dell'impianto eolico *off shore*, denominato “LESINA” così come riportate nell'avviso trasmesso dalla Capitaneria di Porto di Manfredonia con nota prot M_INF.CPMAN.REGISTRO UFFICIALE.U.0002437.06-02-2018 e pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Ente in data 07/02/2018;

- che le zone in cui sono previsti gli interventi in fase di autorizzazione sono, per consentire ai menzionati enti locali di assumere una posizione unitaria da far valere nei confronti dei Ministeri competenti a decidere in ordine alle richieste presentate da privati, e relative all'installazione di impianti eolici nello specchio di mare antistante i Comuni;

- che, in ogni caso, nei confronti di tali proposte il Ministero dei Beni culturali si è espresso, per la parte di propria competenza, con parere negativo;

- che, dunque, per siffatta ragione dovrà essere la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad assumere la decisione finale;

- che i Sindaci degli Enti interessati sono consapevoli che le amministrazioni comunali non hanno competenza in materia di autorizzazione all'istallazione degli impianti eolici offshore;

- che, nondimeno, essi – nel recepire e fare proprie le numerose istanze provenienti dai cittadini – hanno ferma intenzione di porre in essere ogni iniziativa tesa a portare a conoscenza le Istituzioni competenti dei gravi risvolti che la realizzazione di parchi eolici in mare potrebbe comportare per i territori da loro rappresentati;

Considerato

- che l'obiettivo di riduzione dei combustibili fossili, indispensabile per la salvaguardia dell'ambiente e per la tutela della salute, può e deve essere raggiunto anche con il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili, tra cui l'eolica;
- che tale produzione di energia alternativa deve, tuttavia, essere sostenuta da una programmazione attenta alle prerogative dei territori per non pregiudicarne i fragili equilibri naturali;
- che l'istallazione di parchi eolici *offshore* nello specchio d'acqua antistante predetti Comuni comporterebbe per le popolazioni ivi residenti benefici economici ed occupazionali di gran lunga inferiori rispetto ai costi, in termini ambientali, che un simile devastante intervento implicherebbe per Città tradizionalmente vocate al turismo ed alle attività produttive legate al mare;
- che la pianificazione dello spazio marittimo è ritenuta uno strumento fondamentale per la politica marittima integrata nell'UE, fondata sul presupposto che le autorità pubbliche ed i soggetti comunque interessati finalizzino le proprie azioni verso un utilizzo del mare funzionale esclusivamente allo sviluppo economico ed alla salvaguardia ambientale;

- che, secondo le stesse direttive UE, un imprescindibile passaggio da compiere nella costruzione di parchi eolici compatibili con la conservazione della natura, consiste nel verificare il migliore collocamento degli impianti, anche in considerazione degli altri usi cui il territorio è vocato, delle eventuali limitazioni ivi insistenti, nonché dei vincoli sociali, compreso l'interesse a preservare l'assetto paesaggistico delle ragioni innanzi esposte, incompatibili con impianti eolici in mare, tenuto conto anche del fatto che parte di esse ricade nell'area protetta del Parco Nazionale del Gargano;
- che le zone in cui sono previsti gli interventi in fase di autorizzazione sono, per le ragioni innanzi esposte, incompatibili con impianti eolici in mare,
- che, inoltre, essendo le risorse marine limitate, ed essendo la pesca nell'Adriatico – attività assai diffusa nelle zone interessate dall'intervento – già penalizzata da una congiuntura economica non favorevole, occorre oggi più che mai prestare la massima attenzione alla sostenibilità economica, sociale e ambientale dell'ecosistema marino e volgere l'attenzione verso progetti che ne valorizzino le potenzialità senza penalizzazioni o, peggio, danni irreparabili.

Ritenuto, pertanto, di opporsi fermamente alla realizzazione dell'impianto off shore in questione

All'unanimità di voti resi in forma palese dai n. 8 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Per tutte le motivazioni in premessa addotte e che di seguito si intendono integralmente riportate,

- 1) DI OPPORSI al rilascio della concessione demaniale marittima in favore la TREVI ENERGY S.p.A., per la realizzazione di un impianto eolico *off shore* in cui si prevede l'installazione di 60 turbine con potenza nominale di 3,3 MW per complessivi 198 MW, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, localizzato nelle acque territoriali del nord della Puglia - largo della costa dei Comuni di Chieuti, Serracapriola e Lesina – località "Nord Gargano";
- 2) Di chiedere Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Al Ministro per i Beni Culturali di considerare, in sede di deliberazione in merito alle istanze di autorizzazioni relative agli impianti eolici nelle acque dei Comuni , quanto fin qui esposto;
- 3) di aprire, nel più breve tempo possibile e comunque prima della delibazione sulle predette istanze, un tavolo di confronto con i rappresentanti delle comunità interessate dagli interventi in parola e con i portatori di interesse del territorio;
- 4) di condividere le ragioni contenute nel presente atto e, per l'effetto, negare i provvedimenti autorizzatori richiesti;
- 5) di preservare, attraverso un provvedimento di diniego all'installazione di impianti eolici *offshore*, la sostenibilità economica, sociale e ambientale dei territori interessati dai relativi progetti;
- 6) di contribuire, conseguentemente, a proteggere l'ecosistema marino, a conservare le risorse naturali, la vocazione turistica del territorio e la crescita economica delle comunità locali che traggono dal mare vitali quote di reddito.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con separata ed unanime votazione dichiara l'immediata eseguibilità del presente atto.

